

SABATO 3 MARZO 2012

La Compagnia La Rumarola
di Garda (Vr)

presenta

LA SCONCERTANTE SIGNORA SAVAGE

di JOHN PATRICK

In una casa per malati di mente, viene internata Ethel Savage, una anziana signora che è erede di un ingente patrimonio. Il motivo del ricovero sta nel fatto che la signora ha un concetto della vita e del danaro che contrasta con quello dei figli di primo letto del marito. Essi temono l'assottigliarsi del patrimonio di famiglia e quindi tentano di farla interdire per evitare che sperperi il denaro investendolo in stravaganti iniziative umanitarie. La premessa semplice, ma interessante è addentrarsi nella vicenda e incontrare i personaggi: quelli "savi" e quelli "malati". Cos'è la normalità? Entrando in contatto con la dolcezza degli "ospiti" - il tenero Jeff, l'elegante Florence, il saggio Hannibal, la bizzarra Paddy e l'incontenibile Fairy May - Ethel scoprirà tutta l'umanità e la semplicità delle persone che vivono fuori da ogni ingranaggio razionale e d'interesse che domina il "mondo civile".



Una rassegna a Ponte San Nicolò: l'idea ci venne già nel 2009, quando ci esibimmo prima a luglio, con la nostra commedia "I Diari" e poi a novembre con il debutto di "Viva, viva il Podestà!". Il calore del pubblico ci ha indotto a ritenere che se a Ponte San Nicolò la gente dimostra di apprezzare a tal punto il teatro, l'iniziativa di proporre non più dei singoli spettacoli, ma una rassegna vera e propria poteva incontrare il favore della cittadinanza ed essere accolta di buon grado dall'Amministrazione Comunale. La voglia di provarci ci era venuta già lo scorso anno ma i disastrosi avvenimenti dell'autunno ci hanno indotto a rimandare a tempi migliori. A novembre 2011 infatti, ci siamo limitati ad offrire, con la commedia "Femene de scienza", uno spettacolo il cui incasso, costituito da libere offerte, fu devoluto a beneficio delle famiglie danneggiate dall'alluvione. Ma ora eccoci qui: 4 divertenti commedie per 4 serate di sano svago con cui speriamo di intrattenervi e divertirvi.

La Compagnia della Torre

L'Amministrazione Comunale è lieta di sostenere la rassegna teatrale proposta dalla Compagnia della Torre, invitando la cittadinanza ad una viva partecipazione.

Bertilla Schiavon
Assessore alla Cultura

BIGLIETTO UNICO: 6,00 €
ABBONAMENTO 4 SPETTACOLI: 18,00 €

I biglietti sono acquistabili dalle ore 20,00 la sera dello spettacolo.

Gli abbonamenti possono essere prenotati presso la Biblioteca a partire dal 13 dicembre 2011 e ritirati presso la Sala Civica Unione Europea il 21 gennaio dalle ore 20,00.

L'organizzatore si riserva di variare il programma della rassegna qualora cause di forza maggiore lo rendessero necessario.

N.B.: l'abbonamento dà diritto al posto non numerato nel settore abbonati fino alle ore 21,00; in caso di ritardo sarà possibile accomodarsi comunque in sala nei rimanenti posti rimasti liberi. Non è previsto rimborso per le serate non usufruite

LA COMPAGNIA DELLA TORRE

Associazione per il Teatro
Via A.Volta, 26/1 - 35028 - Piove di Sacco
www.compagniadellatorre.it
info@compagniadellatorre.it

LACOMPAGNIADELLATORRE

ASSOCIAZIONE PER IL TEATRO

in collaborazione con
Comune di Ponte San Nicolò
Assessorato alla Cultura



presenta

Rassegna Teatrale

PONTTeatro

DAL 21 GENNAIO AL 3 MARZO 2012

Sala Civica Unione Europea

Viale del Lavoro, 1 - Ponte San Nicolò

Inizio spettacoli ore 21,00



REGIONE VENETO
F.I.T.A.
Insieme per la Cultura

SABATO 21 GENNAIO 2012

La Compagnia TrevisoTeatro
di Treviso (Tv)

presenta

SIOR TODERO BRONTOLON

di CARLO GOLDONI

Sullo sfondo una Venezia cupa, in cui la spensieratezza del carnevale è totalmente assente. Al centro della scena la casa di Sior Todero, vecchio mercante veneziano che vede passare davanti a sé tutta la misera umanità del ceto mercantile interessato solo al denaro e al potere, dove ogni forma d'amore e di compassione sembrano completamente svanite. Il bisogno viscerale di potere di Sior Todero condiziona chiunque venga a contatto con lui, creando tensioni e malumori all'interno di una tipica famiglia veneziana dell'epoca. La messa in scena di Trevisoteatro, fonda la sua visione sullo spirito della riforma goldoniana: personaggi veri, senza tempo e senza luogo fanno della geniale opera di Goldoni un viaggio alla scoperta del lato oscuro dell'uomo. Gli spunti comici lasciano spazio ad una risata amara nella consapevolezza che la meschinità del protagonista sia la rappresentazione del lato peggiore della società di ieri e di oggi.



SABATO 4 FEBBRAIO 2012

La Compagnia Filodrammatica
di Cavarzere (Ve)

presenta

TANGO, MONSIEUR ?

di ALDO LO CASTRO

Si tratta di un giallo comico dove il protagonista aiutato da un improbabile maggiordomo convoca nella sua villa uno stuolo di mogli e amanti con l'unico scopo di liberarsene. Ma il diavolo, si sa, fa le pentole e non i coperchi. Quattro donne innamorate e diversissime tra loro, convocate, lo stesso giorno, la stessa ora, nello stesso luogo per scoprire d'essere accomunate da un beffardo destino: l'essere mogli o fidanzate del medesimo uomo. Ma il proverbiale Satanasso, si sa, fa le pentole ma non gli altrettanto proverbiali coperchi sicché se l'impenitente donnaiolo cogitava di liberarsi in un sol colpo delle quattro malcapitate, faceva davvero i conti senza l'oste (melius: le osti). Sotto gli occhi esterrefatti dell'attonito maggiordomo, gli eventi si evolvono in un comico crescendo assumendo ora i toni del giallo, ora quelli del grottesco, ora quelli dell'assurdo fino all'inimmaginabile finale.



SABATO 18 FEBBRAIO 2012

La Compagnia La Moscheta
di Colognola ai Colli (Vr)

presenta

LA MUGER DE L'OTTOMAN

di ARISTIDE GENOVESE

Una vispa dama veneziana si burla di un adoratore e l'adoratore le rende pan per focaccia. Madama Lucrezia, moglie dell'antiquario Gerardo, mentre il marito è assente per comprare spade antiche, lascia che entri in casa. Quando lo vede così innamorato e timido lo deride garbatamente. Improvvisamente però ritorna inaspettatamente il marito, con uno spadone cinquecentesco in mano e Lucrezia, con la complicità della cameriera nasconde Tonin sotto un mucchio di panni e poi, per spaventarlo, propone a Gerardo su quei panni il taglio perfetto della lama. Naturalmente impedisce in tempo l'esperimento, ma Tonin intanto si è preso una bella paura. Lo spavento e il sapore amaro della beffa lo trasformano prontamente in un uomo maturo, ironico e malizioso che cercherà la sua vendetta

